



## REGIONE SICILIANA

### L'ASSESSORE Regionale del Territorio ed Ambiente

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le Leggi Nazionali e Regionali regolanti la materia urbanistica ed in particolare la Legge 27 Dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l' art. 68 della L.R. 27 Aprile 1999, n.10;
- VISTO il D.A. n. 215 del 30/11/79 con il quale è stato approvato il P.R.G. del Comune di Barcellona P.G.;
- VISTO il foglio dell'11/10/99 con cui il Sindaco del Comune di Barcellona P.G. ha trasmesso la documentazione inerente la variante adottata con la delibera consiliare n. 36 del 3/6/97;
- VISTA la deliberazione consiliare n. 36 del 3/6/97, riscontrata legittima dal CO.RE.CO. centrale nella seduta del 17/7/97 con decisione n. 8391/7811, con la quale è stata adottata la variante al vigente strumento urbanistico al fine di destinare una porzione di zona "D1" per attività artigianali a zona "D2" per insediamenti di di piccola e media industria;
- VISTI gli atti di pubblicazione di cui all'art. 3 della Legge Regionale 27 /12/78, n. 71;
- VISTA la certificazione a firma del Segretario Generale del 22/9/99, attestante la mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni nei termini previsti dalla legge;
- VISTA la delibera n. 85 del 7/12/98, resa esecutiva nei termini di legge, con cui il Consiglio comunale prende atto dell'assenza di osservazioni avverso la variante adottata con la precedente delibera n. 36 del 3/6/97;
- VISTA la proposta n. 01 dell'8/2/00, resa ai sensi dell'art. 68 della L. 10/99 sulla scorta degli atti e degli elaborati trasmessi dal Comune di Barcellona P.G., dal Gruppo XXX/DRU, che parzialmente di seguito si riporta:
- "...omissis...
- Considerato che:
- il Comune di Barcellona P. di G. è in atto dotato di P.R.G. approvato con D.A. n° 215 del 30/11/79;
  - la variante proposta consiste nel cambiamento di destinazione d'uso di una porzione della zona D1, in atto destinato ad attività artigianali, a zona D2 da destinare alla piccola e media industria;
  - da quanto risulta dalla relazione tecnica detta porzione di zona D1 risulta pari al 20% dell'intera zona D1, per un totale di mq. 9551,40;
  - la variante di che trattasi risulta di modesta entità e non altera l'attuale assetto territoriale;
- Per tutto quanto sopra visto e considerato
- il Gruppo XXX, propone che la variante proposta, adottata con delibera n° 36 del 3/6/97, relativa al cambio di destinazione d'uso di una porzione della zona D1 e

zona D2, sia meritevole di approvazione.”

VISTA l'ulteriore nota n. 217/XXX del 23/6/00 con cui il Gruppo XXX/DRU, in considerazione che la variante riguarda la diversa utilizzazione di area già destinata a zona “D” dal vigente PRG e risultando i parametri edificatori della sottozona “D2” inferiori a quelli della sottozona “D1”, rappresenta che non necessita acquisire specifico parere ex art. 13 della L.R. 64/74;

RITENUTO di poter condividere quanto sopra espresso dal Gruppo XXX/DRU e di dovere assumere, in considerazione della decorrenza del termine di cui all'comma 9° dell'art. 68 della L.R. 10/99, quale parere quanto dallo stesso Gruppo proposto;

RILEVATO che la procedura seguita è conforme alla legge;

## DECRETA

ART. 1) E' approvata, ai sensi dell'art. 4 della Legge 24 Dicembre 1978, n. 71, e successive modifiche, in conformità al parere n. 01 dell'8/02/00 del Gruppo XXX/DRU in premessa riportato, la variante al P.R.G. del Comune di Barcellona P. di G. diretta a destinare a zona “D2” una porzione di area di zona “D1”, adottata con delibera consiliare n. 36 del 3/6/97.

ART. 2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Delibera di C.C. n. 36 del 3/6/97;

2. Delibera di C.C. n. 85 del 7/12/98;

3. Elaborati, costituenti parte integrante alla delibera n. 36/97:

a) Relazione tecnica, redatta dal Capo servizio Urbanistica e dal Dirigente del IV settore;

b) Tav. 5 del vigente PRG indicante la perimetrazione zona “D2” in variante e zona “D1” - scala 1:2000;

c) Perimetrazione zona in variante con parametri dei lotti - scala 1:1000;

ART. 3) Il Comune di Barcellona P. di G. resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

L'ASSESSORE  
(On.le Prof. Federico Martino)  
**F.to Martino**

Palermo, li 20/07/2000